

ARSAC
Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese
Legge Regionale n° 66 del 20.12.2012
Viale Trieste, 93-95
C O S E N Z A
Gestione Stralcio A.R.S.S.A – ART. 1 BIS, L.R. 5 DEL 12.02.2016
Deliberazione del Direttore Generale

n° 02/65 del 23 GEN. 2023

OGGETTO: Controricorso davanti la Corte Suprema di Cassazione nel giudizio introdotto da Prosperati Rosario c/ Prosperati Francesco +2 (I.G.C. n. 9496/ter).

Il Direttore Generale

- Assistito dal Dirigente del Settore Amministrativo Dr. Antonio Leuzzi, presso la Sede Centrale dell'Azienda, assume la seguente deliberazione:

PREMESSO:

- che la Legge della Regione Calabria, n. 66 del 20 dicembre 2012, ha istituito l'ARSAC – Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese;
- che con L.R. 5/2016 è stata istituita la Gestione Stralcio ARSSA incardinata in ARSAC;
- che con delibera n. 4/2016 il Direttore Generale, nel recepire la citata L.R., ha istituito in ARSAC la Gestione Stralcio A.R.S.S.A.;
- che con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 108 del 25.08.2020, il Dr. Bruno Maiolo è stato nominato Direttore Generale dell'ARSAC – Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese;
- che con Provvedimento n. 5 del 22.12.2021 al Dr. Antonio Leuzzi, è stato affidato l'incarico di Dirigente del Settore Amministrativo ARSAC;
- che con deliberazione n. 1 del 12 gennaio 2023 il Direttore Generale ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023;
- che con deliberazione n. 2 del 19 gennaio 2023 il Direttore Generale ha autorizzato la gestione in via provvisoria del bilancio di che trattasi, che è limitata all'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali, tassativamente regolati dalla legge, al pagamento delle spese del personale, dei residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse ed, in particolare limitata alle sole operazioni necessarie per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'Azienda;
- che con atto per notar L. Goffredo del 07.07.1956, l'O.V.S. (ora ARSAC Gestione Stralcio A.R.S.S.A.) ha assegnato, con patto di riservato domino a Barberio Giovanni Francesco, nato a San Giovanni in Fiore il 02.05.1906, l'unità fondiaria n. 153 (ex 1/a – 1/b9 del fondo "Agnarella Petrone", in agro di San Giovanni in Fiore pur senza definire catastalmente all'epoca dell'assegnazione le rispettive aree di corte;
- che con dichiarazione commissariale n. 4962 del 19.12.1989 registrata a Cosenza il 04.01.1990, al n. 73m, serie n. 1, l'ESAC (ora ARSAC Gestione Stralcio A.R.S.S.A.) ha attestato la cessazione di riservato dominio della suddetta unità fondiaria, in quanto l'assegnatario aveva pagato tutto il

dovuto, compreso il prezzo della casa colonica degli annessi rurali, operati in epoca antecedente all'entrata in vigore della legge 30 aprile 1976, n. 386;

- che in data 27.12.1996 Barberio Giovanni Francesco è deceduto senza aver regolarizzato il trasferimento dell'area di corte del fabbricato colonico con annessi rurali assegnatigli;

- che gli eredi legittimi di Barberio Giovanni Francesco sono: Barberio Salvatore figlio; Prosperati Rosario, Prosperati Francesco e Prosperati Mario, nipoti;

- che Prosperati Rosario, con istanza pervenuta il 17.06.2011 nonché gli altri eredi con istanza pervenuta il 03.08.2016, hanno chiesto la definizione del trasferimento del sopra descritto immobile;

- che con nota di riscontro prot. n. 422 del 07.02.2017, l'Ente ha espresso parere favorevole all'attribuzione della casa colonica, con i relativi annessi, con stipula dell'atto notarile in forma comune e indivisa in favore dei suddetti eredi, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 10/2000;

- che con deliberazione n. 32/GS del 13.02. 2017 l'A.R.S.S.A. ebbe ad autorizzare la stipula dell'atto di vendita con convocazione di tutti gli eredi presso il Notar De Santis in data 27.07.2017;

- che tuttavia la stipula non ha avuto luogo avendo Prosperati Rosario il 11.07.2017 presentato domanda di mediazione per Usucapione della particella di che trattasi;

- che in data 08.05.2018 è stato notificato a mezzo pec all'Ente nuovo incontro di mediazione iscritto al R.G. n. 230/18 proposto da Prosperati Francesco + 2 rappresentati e difesi dall'Avv. Marcello Guarnieri, al fine di raggiungere una soluzione conciliativa volta ad estinguere il debito residuo all'Ente nonché al riscatto della predetta particella oggetto di causa;

- che la suddetta mediazione si è conclusa negativamente con verbale del 22.05.2018;

- che successivamente, in data 12.06.2018 Prosperati Francesco, Barberio Salvatore e Prosperati Mario hanno citato in giudizio l'Ente e Prosperati Rosario dinanzi al Tribunale di Cosenza, al fine di ottenere il trasferimento della proprietà, pro quota hereditatis a loro favore, degli immobili indicati catastalmente nel Comune di San Giovanni In Fiore al Foglio n. 35 particella 132 Ha 0.25.14, e al Foglio n. 35 particella 132 sub 1 cat. A/3, con ogni ulteriore conseguenziale disposizione tra cui la trascrizione della sentenza nei registri immobiliari;

- che con sentenza n. 149 del 23.01.2021 il Tribunale di Cosenza – I^a Sezione Civile ha accolto la domanda degli attori ed ha condannato Prosperati Rosario al pagamento delle spese di lite;

- che avverso la suddetta sentenza, in data 25.02.2021, Prosperati Rosario ha adito la Corte d'Appello di Catanzaro al fine di ottenere la riforma della predetta sentenza;

- che la Corte di Appello di Catanzaro – I^a Sezione Civile, con sentenza n. 1238 pubblicata il 31.10.2022 ha rigettato l'appello e, per l'effetto ha confermato la sentenza impugnata condannando lo stesso appellante al pagamento delle spese di lite nei confronti di ciascuna delle parti appellate liquidate in € 1.889,00 oltre accessori di legge.

CONSIDERATO:

- che con ricorso in Cassazione notificato a mezzo pec il 03.01.2023, Prosperati Rosario con il patrocinio dall' Avv. Rosa Maria Luciana Vetrò, ha adito la Suprema Corte, al fine di ottenere la Cassazione della sentenza n. 1238 pubblicata il 31.10.2022.

DATO ATTO:

- che, al fine di ottenere la conferma della suddetta sentenza da parte della Suprema Corte, è necessario promuovere controricorso per contestare e resistere alla domanda avversa;

- che l'attuale dotazione organica dell'Ufficio Legale interno, rende opportuno l'affidamento dell'incarico de quo ad avvocato del libero foro;
- che il presente incarico va collocato, in analogia al recente orientamento espresso dal CFN nel parere del 15.12.2017, tra quei *"rapporti tra amministrazione ed Avvocato che sono ineliminabilmente contrassegnati dall'intuitus personae e dal tratto fiduciario, sicché sono necessariamente aperti alla scelta diretta e non possono essere irrigiditi nell'insieme di regole che, anche nella versione più alleggerita che si voglia immaginare, formano il corpo dei c.d. procedimenti ad evidenza pubblica"*;
- che ai sensi del vigente Regolamento interno, inerente all'affidamento a professionisti esterni di incarichi per assistenza e patrocinio legale, l'Ente ha richiesto n. 3 preventivi ai professionisti inclusi nella short list;
- che, nei termini richiesti sono pervenuti n. 3 preventivi;
- che alla luce dei ribassi percentuali operati dai 3 professionisti che hanno trasmesso il preventivo nei termini indicato, si è ritenuto optare per il l'Avv. Bruno Tassone che ha presentato offerta migliore;
- che il predetto professionista interpellato ha dichiarato la propria disponibilità a difendere l'Ente producendo preventivo per € 1.000,00 oltre spese generali, CPA e IVA per un totale complessivo di € 1.459,12, da liquidare all'atto della definizione del giudizio;
- che all'esito di una valutazione di congruità, il compenso richiesto appare conforme ai minimi tariffari di cui al D.M. n. 147/2022, anzi risulta al di sotto dei minimi, tenuto conto del ribasso operato dallo stesso professionista e di cui al preventivo per cui si soddisfa altresì il requisito di economicità e di risparmio di spesa imposto dalla disciplina vigente in materia;
- che pertanto, sulla base dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici, il Sig. Direttore Generale ha riscontrato che l'Avv. Bruno Tassone del foro di Roma risulta tra i professionisti inclusi nell'elenco dei legali tenuto dall'Ente per cui si può procedere all'affidamento dell'incarico allo stesso professionista;
- che, quindi, si rende opportuno stipulare apposita convenzione con il predetto professionista;
- che la somma complessiva presuntiva da impegnare è pari ad € 1.459,12 oltre a quelle che si riterranno necessarie ai fini del giudizio e da impegnare nell'eventualità con successivo atto deliberativo;
- che per la liquidazione dei debiti pregressi della Gestione Stralcio - ARSSA è necessario diminuire lo stanziamento di competenza e di cassa del capitolo n. 6103010101 "Fondo spese liquidazione debiti pregressi di parte corrente ARSSA Gestione Liquidatoria" del bilancio di previsione per l'esercizio corrente, di un importo pari ad € 1.459,12;
- che è necessario incrementare lo stanziamento di competenza e di cassa del capitolo n. U 0100710701 del bilancio di previsione per l'esercizio corrente, di un importo pari ad € 1.459,12;
- che, occorre adottare la presente deliberazione in via d'urgenza e renderla immediatamente esecutiva.

TANTO PREMESSO E CONSIDERATO:

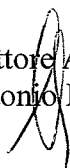
- Acquisito il parere di regolarità contabile espresso dal Servizio Finanziario;
- Acquisito il parere di regolarità amministrativa e di legittimità espresso dal Dirigente del Settore Amministrativo;

DELIBERA

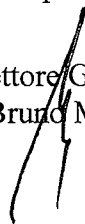
- Per i motivi esposti nelle premesse e nelle considerazioni che qui di seguito si intendono integralmente richiamati:

- di promuovere controricorso davanti la Corte Suprema di Cassazione nel giudizio promosso da Prosperati Rosario con patrocinio dell'Avv. Rosa Maria Luciana Vetrò, notificato all'ARSAC – Gestione Stralcio A.R.S.S.A. a mezzo pec in data 03.01.2023;
- di affidare la rappresentanza e la difesa degli interessi dell'ARSAC - Gestione Stralcio A.R.S.S.A. ai sensi dell'art. 7 del regolamento per l'affidamento a professionisti esterni di incarichi per assistenza e patrocinio legale per la specifica della materia ad Avvocato del libero foro, individuato dal Sig. Direttore Generale dell'Ente nella persona dell'Avv. Bruno Tassone del foro di Roma;
- di stipulare apposita convenzione con il predetto professionista per disciplinare i rapporti tra le parti;
- di diminuire lo stanziamento di competenza e di cassa del capitolo n. 6103010101 “Fondo spese liquidazione debiti pregressi di parte corrente ARSSA Gestione Liquidatoria” del bilancio di previsione per l'esercizio corrente, di un importo pari ad € **1.459,12**;
- MISSIONE 20 PROGRAMMA3;
- di incrementare lo stanziamento di competenza e di cassa del capitolo n. U 0100710701 del bilancio di previsione per l'esercizio corrente, di un importo pari ad € **1.459,12**;
- di impegnare sul capitolo n. U 0100710701 del bilancio di previsione per l'esercizio corrente, la somma di € **1.459,12** – MISSIONE 1 PROGRAMMA 3;
- di riconoscere allo stesso a titolo di competenze la somma per come indicata nella allegata convenzione;
- di trasferire al prossimo esercizio finanziario il predetto impegno di spesa, nel caso in cui la relativa fattura non venga liquidata durante il corso del presente esercizio finanziario;
- di rendere immediatamente esecutivo il presente provvedimento stante l'urgenza di costituirsi in giudizio nei termini decadenza;
- di provvedere alla pubblicazione integrale del provvedimento sul sito istituzionale dell'ARSAC;
- di trasmettere il presente atto al Responsabile della trasparenza per i provvedimenti di competenza.

Il Dirigente del Settore Amministrativo
(Dr. Antonio Leuzzi)



Il Direttore Generale
(Dr. Bruno Maiolo)



Il Responsabile dell'Ufficio Bilancio e il Responsabile dell'Ufficio Spesa, ai sensi della L.R. n° 8 del 4.2.2002 esprimono parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Riservato al Servizio Finanziario

Impegno N° 3 Anno 2023

Il Responsabile dell'Ufficio Bilancio
Dr. Salvatore Pace

Il Responsabile dell'Ufficio Spesa
Dr.ssa Rosamaria Sirianni

Il Dirigente del Settore Amministrativo
(Dr. Antonio Leuzzi)

Il Direttore Generale
(Dr. Bruno Maiolo)



L'avviso di pubblicazione e notificazione del presente atto viene affisso all'albo dell'ARSAC in data 23 GEN. 2023 sino al 6 FEB. 2023.